



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

DETERMINA n. 34 dell'11/12/2023

DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE E CONSULENZA TECNICO-SISTEMISTICA DEL PACCHETTO SOFTWARE INTEGRATO "EURO-CONTAB" PER L'ANNO 2024.

Smart CIG ZC33D9AFFE

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" per le parti tutt'ora vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la L. n. 136/2010 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 22 agosto 2017, n. 154 recante "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTA la Legge 22 aprile 2021, n. 55 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il D.M. 13 maggio 2016, n. 245 recante "Istituzione dell'Istituto Centrale per l'Archeologia";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", ed in particolare l'art. 33 c. 2, lett. b, n. 12 che ha riconosciuto l'Istituto Centrale per l'Archeologia quale ufficio dotato di autonomia speciale, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106;





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

VISTO il Decreto Ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo”;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” convertito con modificazioni in Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2022 n. 46, recante “Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura” e in particolare l'art. 21 disciplina funzioni e organizzazione dell'Istituto Centrale per l'Archeologia;

VISTO il Decreto Dirigenziale 26 gennaio 2021, rep. n. 32, registrato con n. 580 del 22 marzo 2022 presso la Corte dei Conti, con il quale è stato conferito alla dott. Elena Calandra l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per l'Archeologia, nell'ambito della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

VISTA la nomina prot. MIC_IC-ARCHEO n. 1280-I del 04/12/2023, che individua quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 36/2023, il dott. Domenico Alfredo Maria Marino;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

RICHIAMATO l'art. 17 del Decreto Legislativo 36/2023, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che in caso di affidamento diretto il suddetto atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATO l'art. 1 del Decreto Legislativo 36/2023, secondo cui il principio del risultato costituisce l'attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità ed è perseguito con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nonché nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dall'ANAC e da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

CONSIDERATO CHE l'Istituto Centrale per l'Archeologia è un ufficio dotato di autonomia speciale ai sensi dell'art. 33 del D.P.C.M. 169/2019 e pertanto è titolare della propria pianificazione, gestione e rendicontazione finanziaria e contabile;

CONSIDERATO CHE presso l'Istituto è già in uso il pacchetto software integrato "Euro-Contab", sviluppato e implementato secondo le specifiche esigenze della gestione finanziaria e contabile degli uffici del Ministero della Cultura dotati di autonomia speciale;

PRESO ATTO che il servizio di assistenza, manutenzione e consulenza del pacchetto software integrato EURO-CONTAB della SW Project Informatica s.r.l., è in scadenza;

VISTA la necessità di rinnovare per l'anno 2024 il suddetto servizio, al fine di assicurare la continuità e la coerenza dell'ordinaria gestione amministrativo-contabile dell'Ente;

VISTA l'offerta economica presentata della ditta SW PROJECT INFORMATICA s.r.l. avente sede legale in Via Bartolo Da Sassoferrato 2/e, 60128 Ancona (AN) - P. Iva 01463670420, acquisita con prot. MIC_IC-ARCHEO n. 1281-A del 04/12/2023;

RILEVATA l'assenza di Convenzioni Consip attive per il servizio che si intende acquisire;

CONSIDERATA la possibilità di approvvigionamento mediante piattaforma Me.PA., in conformità alle disposizioni di cui al Codice degli Appalti;

CONSIDERATO CHE è necessario procedere con urgenza all'acquisto di quanto in oggetto;

ACQUISITO lo **Smart CIG ZC33D9AFFE** assegnato dall'ANAC ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18 c. 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023 le comunicazioni e gli scambi di informazioni sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

ATTESO CHE la spesa stimata per la fornitura in esame trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse stanziare per l'anno 2023 sul Capitolo 1.1.3.125 - Licenze software - del bilancio di questo Istituto;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'allegata proposta del RUP, acquisita agli atti con prot. MIC_IC-ARCHEO n. 1287-A del 05/12/2023;
2. di procedere all'acquisto del servizio in oggetto con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 alla Ditta SW PROJECT INFORMATICA s.r.l. avente sede legale in Via Bartolo Da Sassoferrato 2/e, 60128 Ancona (AN) - P. Iva 01463670420, mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.);
3. di autorizzare la spesa stimata per l'acquisto della fornitura per un importo complessivo di € 14.396,00 (euro quattordicimilatrecentonovantasei/00) di cui € 11.800,00 (euro





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

- undicimilaottocento/00) per imponibile e € 2.596,00 (euro duemilacinquecentonovantasei/00) per IVA al 22%;
4. di imputare la suddetta spesa sul Capitolo 1.1.3.125 - Licenze software - del bilancio 2023 dell'ICA di cui si attesta la disponibilità,
 5. di procedere alla liquidazione della prestazione svolta su presentazione di regolare fattura elettronica;
 6. di dare atto che la presente determinazione viene assunta dall'Istituto Centrale per l'Archeologia a seguito di motivata proposta del Responsabile Unico del Progetto, nelle funzioni di Stazione Appaltante;
 7. di procedere alle verifiche ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 10 e 52 del D. Lgs. 36/2023 e delle Linee Guida ANAC n. 4/2016 e successive modificazioni;
 8. di inserire il presente provvedimento nella raccolta generale delle determine a contrarre di questo Istituto Centrale e copia dello stesso agli atti dell'intervento "de quo";
 9. di disporre la pubblicazione della presente determina nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", del sito istituzionale dell'Istituto Centrale per l'Archeologia, secondo quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

IL DIRETTORE
(Elena Calandra)

